

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Centesimi 5

L'ERULLO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cont. 13 la linea.
Avvisi in quarta pagina cont. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si accettano manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducco

MAZZINI IN AMERICA

Il 22 giugno, anniversario della nascita di Giuseppe Mazzini, è stato solennizzato dagli Italiani negli Stati Uniti d'America.
Fu data — narra il *Progresso Italiano* — una festa campagnola dalla Società Mazzini ad Elm Park. Ecco ciò che scrive l'ottimo diario italiano-americano del 25 giugno:
« Ed è infatti argomento di gioia e d'orgoglio per un giornale italiano che si vanta di propugnare gli interessi dei suoi connazionali, il veder degnamente commemorare ogni data ed ogni nome che significano una gloria italiana. Se fra questi nomi ve n'ha uno che meriti l'omaggio e la riconoscenza di noi tutti, è certamente quello di Giuseppe Mazzini.
La Società Mazzini di Mutuo Soccorso si assunse l'incarico di eseguire tale compito a nome suo e della colonia, e l'ha splendidamente adempiuto.
La sola sfilata delle carrozze, circa un centinaio, che partirono processionalmente dall'Hotel Caprice, 97 Thompson st., sabato mattina, dimostrava colla sua impetuosa quale dovesse riuscire la festa. E la previsione non fu falsa, giacché dal principio alla fine questa bella dimostrazione nazionale fu dignitosa, e pur non cessò di essere allegra e popolare.
La processione, come era già stabilito nel programma, si avviò direttamente al Central Park, onde decorarvi di fiori il busto di Mazzini. Compiendo tale atto patriottico, il presidente della festa, sig. Alessandro Panizzi, disse:
« Signori,
« Interpreti dei sentimenti non solo della colonia, ma della Nazione italiana, la Società Mazzini depone con affetto riverente, una corona di fiori al Grande che i popoli hanno già cinto di un'aureola di gloria immortale. Questi fiori appassiranno e cadrà nel sepolcro la mano che li reca, anche il marmo dovrà perire sotto il cuneo dei secoli, ma il nome di Mazzini resterà eterno, esempio e memoria a tutte le generazioni future, onore e decoro vostro, finché vivrà il nome italiano.
« Terminata la più carinata, la Società si recò all'Elm Park, ove fu accolto dallo sparo festoso dei mortaretti, ed ivi vennero formalmente e solennemente presentate le nuove splendide bandiere che faranno, acquistate per via di generose spontanee contribuzioni dei soci, e che sono tutto quello che si

possa vedere di bello e di ricco in tal genere, fra private Società.
Parlarono in tale occasione, e furono vivamente e meritamente applauditi i signori Arata, Dondoro e Iola.
Invitato istantemente a parlare, il nostro rispettabile amico e collega cav. G. F. Secchi da Casali, editore dell'*Eco d'Italia*, disse belle ed accorte parole, commendando la Società per l'iniziativa da essa presa di rendere omaggio a tanto nome, e facendo risaltare quanto l'opera di Mazzini unita a quella di Garibaldi, di Cavour e di Vittorio Emanuele sia stata non solo efficace, ma indispensabile alla conquista dell'unità e dell'autonomia della nostra patria.
Il signor Secchi che ormai conta per diciotto i suoi anni di servizio attivo e laborioso sulla braccia del giornalismo, se ne dimostra tutt'altro che stanco, e con giovanile vigore si mette a disposizione della causa nazionale e di quella inalienabile della Colonia.
Le danze furono antichissime e, sull'embrione il più svelto e pratico reporter non avrebbe più potuto contare le coppie che volteggiavano nell'ampia sala al suono d'una eccellente orchestra diretta dal nostro bravo connazionale prof. L. Contorno.
L'uno di Garibaldi che servi di seconda marcia fu, come era da aspettarsi, accolto con entusiasmo frenetico dalla immensa folla, e se ne volle il bis.
Al ricominciare delle rappresentanze, il signor A. Panizzi pronunciò un discorso di circostanza sulla vita e sull'opera infaticabile del Grande Apostolo, esortando i connazionali a seguirlo, ad emulare la proporzione delle sue forze morali e materiali, quel luminoso sentiero che ci additò Mazzini, e che egli percorse, per tratto più scabroso, con noi.
Una delle particolarità, anzi indubbiamente più rimarcabile di questa bella festa campagnola, fu quella d'uno spettacolo di fuochi artificiali di genere oceanicissimo in Europa, ma nuovo affatto in questo paese ove la protezione è ancora in fase e si bruciano migliaia di dollari in razzi comuni che non hanno né gusto, né significato, né eleganza, né altro merito qualsiasi per allestire gli spettatori.
I fuochi del sig. prof. Rubino invece non si distinsero per inutile profusione di polvere pirica, ma presentarono un programma bello, svariato, grazioso, con allusioni gentili e patriottiche che si sovravano dai raggi che scoccavano lasciavano scendere una pioggia di stelle tricolori, dalle ruote giranti che presentavano brillantissima la bandiera na-

zionale, della splendida illuminazione del ritratto di Mazzini.
Dunque un bravo di cuore a tutti quelli che hanno organizzato e diretto la festa, a quelli che hanno sorvegliato l'ordine ammirabile, ed a quanti vi sono intervenuti ed hanno così dato una prova della fratellanza che deve esistere fra gli Italiani, appaionano essi, sì o no, ad una data Associazione. »

EMIGRAZIONE ED AGRICOLTURA

Gabriele Rosa scrive su questo tema il seguente articolo sulla *Provincia di Brescia*:
La civiltà è sviluppo della solidarietà non solo fra le nazioni, ma anche fra gli individui. Solidarietà che viene aducendo quell'uguaglianza di fatto non solo legale, ma anche economica proclamata dalla grande rivoluzione francese.
Ora le plebi, man mano che sono educate, aspirano a salire al grado di benessere goduto dai popoli più fortunati nell'impiego delle loro forze fisiche e morali.
E favorite dai facili mezzi di trasporto per mare e per terra corrono dove il lavoro è più ricercato e meglio retribuito. I salari che danno la misura di tali ricerche hanno questa scala:
Il braccante accordato per tutto l'anno, in Italia ed in Germania guadagna 26 lire al mese; ne tocca 33 nella Francia, 43 nell'Inghilterra, 100 a Nuova York, 200 nella California.
I salari più elevati attirano gli operai non legati ai suoli. Onde l'emigrazione stabile e temporanea va aumentando, per motivi economici, specialmente nella Germania e nell'Italia. Nel 1882 negli Stati Uniti emigrarono 780 mila 349 persone delle quali 110.875 erano tedeschi. In quell'anno dalla Germania emigrarono 230.000 persone, dall'Italia nel 1881 ne emigrarono 185.000.
I provvedimenti presi in Italia contro l'emigrazione, ed i favori crescenti per le opere pubbliche e per la bonifica, facevano sperare diminuzione delle emigrazioni. Ma ecco che dalle statistiche ufficiali risulta che nel 1882 l'emigrazione italiana salì a 161.000 persone, delle quali, almeno 80.000 d'emigrazione stabile. — Questa emigrazione è tolta segnatamente dalla popolazione mobile, avventizia. Onde, mentre gli sviluppi agricoli richiedono maggiori braccia umane, le campagne vanno spopolandosi.
Nell'Inghilterra, negli Stati Uniti ed

in altri luoghi simili dove sono uniformi e semplici le coltivazioni di foraggi, di biade, le macchine compensano la scarsità dei coloni. Ma in Italia, dove la agricoltura deve volgersi alla produzione del vino, del bozzolo da seta, dell'olio d'ulivo, degli agrumi, delle frutta, degli ortaggi, dei caseifici, le macchine possono solo limitatamente supplire l'uomo. Le coltivazioni più adatte all'Italia, le coltivazioni dell'avvenire risiedono meglio su intensive ed accurate colimpiego diretto delle mani.
Nel maggio di quest'anno al colli ed al piano della valle del Po apparve in modo minaccioso la insufficienza degli operai agricoli avventizi. Il ritardo della primavera fece accumulare i lavori della zappatura dei prati, della falciatura dei prati o dei trifogli, della sfonatura dei gelsi, della solforazione delle viti, della rimonditura dei risi e degli ortaggi.
E mentre aumentavano i bisogni e le ricerche di lavoro, diminuivano le offerte. Perché dalla valli Alpine ad appennine calarono gli operai in quantità minore del consueto e del bisogno. Per cui la diria di questi operai si dovette elevare sino a quattro e cinque lire, e si manterrà tale, alla mietitura, alla rinchiaratura dei prati.
Questa condizione che si vanno aggravando, consiglia ai proprietari ed ai titolari di provvedere per modo da assicurarsi l'opera umana indispensabile ai lavori temporanei, e di sottrarsi massimamente alla necessità dell'opera avventizia. Ciò che otterranno specialmente legando al suolo con buoni patii colonici di compartecipazione gli operai. La Toscana e la Francia dove prevalgono le colture parziali danno il minimo contingente alla emigrazione. Rarissimi sono gli emigranti fra i mezzadri del colli lombardo e veneto, dove quindi non mancano le braccia quando sono richieste dai lavori.
Questi fatti sono guida sicura a provvedere perché si, diminuiscono, nell'avvenire i bisogni degli operai avventizi, e si evitino i pericoli indispensabili alla razionale agricoltura.

LA SPEDIZIONE POLARE ANTARTICA

Salutiamo il coraggioso navigatore Giacomo Bove, che è salpato da Genova diretto a Buenos-Ayres, da dove, sopra un bastimento argentino e con bandiera argentina, ritenterà una seconda volta la via pericolosa della terra del Fuoco. Questa spedizione non sarà che parzial-

mente scientifica; lo scopo, suo principale è piuttosto additare la via ad altri navigatori, implantare, fari agguati marittimi lungo le coste di quelle terre, che di nome dipendono dalla Repubblica Argentina, di fatto però sono mezzi salvaggi o presso che indipendenti.
Questo non è l'ideale del Bove; a lui sorridenti orizzonti più larghi e si sente di poterli raggiungere. L'alto incompleto della sua prima spedizione nelle regioni polari, lungi dallo scoraggiarlo, lo parvero sempre più della urgenza di ritornare al più presto e con bandiera italiana prima che altri ci preceda anche laggiù, gli approcci del polo antartico. E questa spedizione, a cui il Bove — salito allora al grado di capitano, dopo splendidi esami, nella nostra marina da guerra — si accinge ora, servirà di preparazione di scuola a una terza grande spedizione, veramente, e esclusivamente italiana, che l'ardito marinaio si propone intraprendere nel 1886 con un bastimento costruito appositamente, e che si chiamerà l'*Antartico*. Tra i ghiacci polari sventolerà allora per la prima volta il tricolore italiano, e dovremo, dopo d'altra, a Bove, es l'Italia, nazione che nel medio evo conquistò il suo primato sui mari, non sarà oggi da meno della Svezia e della Danimarca.

L'intervista di Frohsdorf

Il *Rigoro* riceve da Vienna alcune notizie particolareggiate intorno all'intervista di Frohsdorf fra i principi di Orleans e il conte di Chambord.
La contessa di Chambord ricevette i principi con molta affabilità. Diede loro notizie dell'interregno, narrò la discesa fra della malattia, e, sorridendo, disse al principe grigio ove riposa Chambord, il introdusse presso il letto del conte.
Si avvicinarono prima il conte di Parigi e lo seguirono il duca di Nemours e il duca d'Alençon.
Appena vide entrare i principi, il conte si sollevò sul letto, e attese a sé il conte di Parigi lo abbracciò lungamente. Poi abbracciò il duca di Nemours e il duca d'Alençon.
Si lasciò quindi cadere sul letto, senza sforzi apparenti.
Posando il capo sul guanciale l'ammalato prese la mano del conte di Parigi che stava al suo capezzale e la tenne stretta nelle sue. Gli indirizzò la parola chiedendogli notizie della contessa di Parigi e dei suoi figli. Uguali notizie chiese agli altri due cugini, e chiese subire qualche prolungata disfezione.

APPENDICE

I GIOCATOLI

BRANO D'IGIENE INFANTILE.

Il fine dell'igiene essendo la conservazione della salute, il fondamento della igiene deve essere lo studio delle cause che producono le malattie. I giocattoli possono essere una causa di malattia, sarà bene rivolgere una parola alle morti dei giocattoli suscettibili di apportar danno alla salute dei bambini.
Anzi tutto, fra gli ordini suscettibili di trasformarsi in oggetti dannosi, bisogna collocare i *dentari* (i sonori o brillanti d'avorio d'argento o d'oro, i quali si appendono al collo dei bambini, gioiellini, i poverini li portano alla bocca, li stringono fra le gengive leccano non serve che ad inutilmente intorpidire la mucosa delle masselle. Invece di tali corpi duri, date loro semplicemente un pezzo di pane duro, desso, e potranno masticare a loro agio, in modo da calmare il prurito delle gengive il quale accompagna la prima dentizione, senza tenerne che troppo presto si stracci la capsula carnosa nella quale si sviluppa il dente. Onde favorire l'uscita, sovente penosa, dei primi denti (denti di latte) si proposero tante composizioni, ma nessuna vale quanto la volgare crosta di pane. Tutti i *stroppi* da dentizione sono inutili ai bambini, di cui primo

dentario o zanna da tener in bocca sta dal fornale.
Gli inconvenienti del duro metallico dentario, quantunque sari, sono un nulla in confronto dei pericoli che presentano certi giocattoli destinati ai bimbi più avanzati d'età.
Fantocci, berattini, sechelli, palle, cavalli di legno, cani ed altri animali di cartapesta, fanno la gioia dei fanciulli e della ragazza; ma tutti questi oggetti possono eziandio apportar la tristezza ai padri ed alle madri, se i giocattoli furon comperati all'azzardo, se provengono da fabbriche dove si usano delle sostanze velenose per colorirli.
La cosa è triste a dirsi, ma fa uopo riconoscere che molti industriali, che commerciano in giocattoli, si preoccupano ben poco della azione nociva dei colori applicati nella loro marca. Dessi cercano dare ai trastulli che mettono in vendita, un aspetto smagliante che attiri la vista, senza impensierirsi dei gravi inconvenienti che ne possono risultare. I bambini, lo si sa, hanno la mania di portar alla loro bocca quanto cade loro in mano; troppo spesso questo atto inflessivo fu seguito dalle più grandi sventure. Per esempio si cita il caso d'una bambina di sei mesi che si avvelenò leccando la biacca (preparato di piombo) che ricopriva la testa della sua puppatola. Un altro bambino toccò la morte col dito, avendo succhiato un pezzo di stoffa verde, colore ottenuto con un preparato di arsenico.
Un giornale della nostra città recitava giorni fa provvedimenti all'uopo. Costerebbe poco al governo emanare un decreto sul fare di quello in vigore in

Francia colla data 1 agosto 1878, sulle sostanze tossiche impiegate nell'industria. Ecco:
« È espressamente proibito d'impiegare, onde colorire i giocattoli da bambini, sostanze tossiche, specialmente i colori arsenicali conosciuti sotto il nome di Schisto, verde di Scheuchzer, e di ossi di piombo (minio); il bianco di piombo (cerusa o biacca); il giallo di cromo; i sali di rame; le preparazioni di mercurio (belluto). La vendita di giocattoli coloriti col mezzo delle sostanze sopra accennate sarà punita a termini di legge.
Il nostro codice, penale al Titolo VI. Dei reati contro la pubblica sanità, non accenna specificatamente a tale industria, forse, si potrebbe applicare l'art. 418.
La legge sulla sicurezza pubblica 20 marzo 1885 al Capo III sez. I art. 88 dice che « la deputazione provinciale, a richiesta della Giunta municipale, e di persona interessata, dichiara quali manufatti, fabbriche o depositi debbono considerarsi come insalubri, pericolosi ed incomodi.
La legge sulla sanità pubblica 20 marzo 1885, nulla accenna la proposta al titolo III — tutela preventiva della sanità pubblica ecc.
Io non so quanto sia disposto in proposito nel Codice sanitario; discusso già al Senato e che da tanti anni dorme placido sonni negli scaffali di qualche Commissione o sub-commissione della Camera. Ma se non vi è provvisto bisogna provvedere.
In qualunque maniera nelle leggi e nei decreti poco o nulla vi ha di stabilito, lo facciano i padri di famiglia. Date ai vostri bambini unicamente e

solamente dei giocattoli di legno bianco, abborrite dalle trombe rullanti, dai fantocci dipinti, dalle puppatole piombate; facendo un così alto silenzio, i fabbricatori si decideranno a confezionare i giocattoli innocui, quando vedranno che la loro velenosa mercanzia starà per loro conto.
Una classe speciale di giocattoli che può esser dannosa ai bambini sono le innumerevoli qualità di strumenti da fiato per fiocchiar, suonare ecc. sono dessi di legno o di metallo.
I bambini possono andar infetti da malattie contagiose, come coll'adozione del cucchiolo, la forche, il bicchiere, col metter in bocca un lapis un porta penne ecc.
Talvolta l'acquante si piglia per suo bambino lo strumento che tiene in bocca il mercante perché pare suoni meglio. Eppoi si acquista di tali strumenti di poco chissà da quante bocche furono provati.
Fa uopo adunque andar oculati nella scelta e nell'acquisto.
Per norma generale è imprudente leggere libri delle così dette biblioteche circostanti. Passando questi, continuamente di mano in mano, possono rendersi propagatori di malattie.
Ciò dicesi specialmente negli ospedali e per le carceri, imperocché la lettura è una delle distrazioni più grandi per convalescenti e per reclusi.
Detti libri possono tenere i germi delle seguenti malattie: difterite, morillo, scarlattina, sifilide, scabbia, ti-foida, ecc.
Si dovrebbe almeno, se non distruggerli dopo usciti da una sala, far loro

Come igiene morale sui giocattoli: Non si diano ai bambini trastulli di gran valore: per loro fa lo stesso un oggetto costoso come uno di pochi centesimi.
L'oggetto che si dà al bambino per divertimento, può servire assai meno alla sua educazione; egli vedrà un trastullo non uno strumento. Il giocattolo è di sua esclusiva proprietà, bisogna che egli possa volitarlo e rivoltarlo, esaminarlo per lungo e per largo, scuoterlo in cento maniere e finalmente romperlo per vedere ciò che vi è dentro. Una tale curiosità è sana ed utile, ella inizia la infanzia nella gran scienza del perché e del come, madre di tutte le scienze; impedire una tal nascente evoluzione, egli è come preparare delle intelligenze senza originalità, di seguaci del fatalismo o delle nullità degli, sempre pronte ad inclinarsi dinanzi la stupida formula del *magister dixit*. Tamburi che si possono spezzare, berattini a cui si possa togliere la cordicella, case facili a demolirsi, meccanismi comodi a smontarsi, ecco quanto fa uopo dare ai fanciulli.
Le bambine, dessa hanno la loro puppatola, giocattolo sublime che pare riveli fin dalla prima infanzia, l'istinto dell'amor materio; per la puppatola eziandio vi ha altresì una igiene morale. Madri non date in mano delle bambole civettuole; non dimenticate che la bambola onesta deve sempre meritarsi questo dolce nome: la *bambina della bambina*.
Dott. Felice Bremont
Dott. C. D'Agostini.

(1) Da noi volgarmente chiamati sonagli.

ove trovavasi allora il duca di Chartres. Questa visita fu una visita di famiglia. Non si alluse neanche lontanamente alla politica, e dopo qualche minuto, i principi, temendo stancare il conte lo abbandonarono.

Fu offerta loro una refezione, e la contessa di Chambord li lasciò in compagnia dei signori de Monti, d'Andigné, e de Rancourt.

« Il pasto fu triste, dice il Figaro ». Tuttavia i eugeni dell'infirmità furono serviti lautamente con otto portate, tra cui, il *pâté de foie gras*, del quale è amatissimo il conte di Parigi.

Congresso degli Istituti di Previdenza

Parigi, 10. Presiede Luzzatti, quindi Say, discutono l'impiego dei fondi delle casse di risparmio ordinario.

Luzzatti fa il confronto fra i due metodi: libertà d'impiego ed impiego a mezzo dello Stato. Si pronuncia favorevole alla consistenza del risparmio libero col risparmio postale, dichiarando mancare la concorrenza nei paesi ove le casse ordinarie hanno vincolato l'impiego.

Illustra le condizioni delle casse di risparmio italiane, ne dimostra la povertà morale economica affermando la superiorità del risparmio libero sul legale.

I rappresentanti della Svezia, Olanda e Germania espongono le condizioni delle casse nei rispettivi paesi.

Malarec indica le ragioni della qualità in Inghilterra e in Francia anche le casse di risparmio libere vincolarono l'impiego dei fondi.

Say e Malarec parlano brevemente delle casse di risparmio francesi.

Luzzatti replicando dice non comprendere l'esistenza delle casse libere nella raccolta dei fondi, vincolate nelle impieghi dopo l'introduzione delle casse di risparmio postale, poiché così mancano i vantaggi della libertà e i vantaggi dell'ingenuità governativa.

Parigi 11. Il congresso di previdenza nella seduta odierna continuò la discussione sull'impiego di fondi delle casse di risparmio ordinario.

BISMARCK E MANCINI

Sulla dichiarazione fatta alcuni giorni sono dal *Diritto* che fra il principe di Bismarck e l'on. Mancini esistesse una certa intimità ed amicizia, l'*Anglo-Saxon Post Zeitung* scrive che il principe non fu mai in contatto con l'on. Mancini, e che fra i due uomini, non esiste alcuna intimità al di là di quella imposta dalle convenienze diplomatiche. Volendo sostenere il contrario, dice quel giornale, si obbligherebbe a dire che l'on. Mancini fu sempre trattato con molta riservatezza dal principe, il quale vede in lui più il grande oratore delle assise che il diplomatico di scuola. Tale non è né sarà mai Mancini.

Quindi conclude, Mancini non ha diritto di far pompa dell'amicizia di Bismarck e l'*Algemeine Zeitung* di Monaco ha avuto ragione di contestarla.

Non crediamo che l'on. Mancini perdoni l'appetito per questa contestazione, abbastanza sciozna.

In Italia

Il Re in viaggio

Milano 11. — Stanotte è giunto il Re, riparti per Monza.

La festa di Padova

Padova 11. Il concorso di popolo alla festa di stazza al Prato della Valle è stato immenso. Tuttavia ogni cosa procedette con ordine perfetto.

L'illuminazione a luce elettrica non è ben riuscita. Né meglio andò la corsa dei fantini.

Tempo magnifico.

All' Estero

I disastri della Daphne

Londra 11. Il governo inglese decise di aprire una pubblica inchiesta per investigare la causa del grave disastro della *Daphne* a Glasgow. — Alla casa Alexander Stephen e figlio, costruttrice della *Daphne* cui era stata affidata la commissione di un altro steamer, venne per il momento, in causa del disastro, sospeso l'ordine della nuova costruzione.

Dalla Provincia

Fortificazioni alla frontiera. Telegra-

fano da Roma all'Adriatico in data di ieri.

« Corre voce che il Governo italiano abbia ordinato l'armamento dei punti più importanti del Friuli alla frontiera austro-italiana. Ad Osoppo si sarebbero già cominciati i lavori ».

Il valinolo a Sant'Andreat

Codroipo, 11 luglio. Smentiti con tutta sicurezza quella tal persona competente che sulla Patria del Friuli di ieri, pretese smentirmi, col dichiarare che il morbo importato dalla Bosnia a Sant'Andreat non è quella tal malattia che il volgo designa col nome di valinolo nero. Tanto è vero che i corpi dei quattro valinoli morti, erano coperti di macchia nera e gonfi.

Smentito anche per aver detto che il sig. Pretore di qui fece un sopralluogo, nel mentre non si mosse da Codroipo, come egli stesso ebbe oggi a dichiararmi, ma si affrettò a mandare in sua vece il sig. brigadiere del R.E. Carabini, come si accennò nella mia di ieri.

Di più spedì a tutti i Sindaci del Distretto una circolare, in cui li avvertiva a prendere provvedimenti.

Questo prova che il male era più serio di quello ritenuto dal Sanitario della Patria del Friuli.

Fortunatamente oggi si hanno migliori notizie da Sant'Andreat.

Nessun caso nuovo, e tutto fa credere che finirà lì.

La suddetta competentissima persona merita una terza smentita, là dove dice che l'Autorità per fare il proprio dovere non ha bisogno di attendere un pubblico ammonimento telegrafico.

Sarà vero — ma è pur vero che nel mentre il Friuli lunedì prima di mezzogiorno pubblicava il telegramma che tanto impressionò il pubblico udinese, il signor Prefetto alla una pomeridiana non aveva ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale, come venne rivelato lo stesso giorno in pubblica seduta della Deputazione provinciale.

Curioso che io a 28 chilometri di distanza abbia da saperla più lunga di certe competentissime persone che dimorano sul luogo — Ma basta.

Attesa l'esattezza delle mie notizie, la commenda conferita al fabbricatore del telegramma, al compilatore e proprietario del Friuli, ricada tripla sul dorso del conferitore.

Faccio pertanto le mie più sincere congratulazioni al tre volte commendatore dell'ordine dell'Oca. — Tal dei tali!

Ore 5.45 pm.

In questo punto ricevo il Friuli di oggi.

Avete risposto stupendamente e vittoriosamente al sig. sanitario, ed alla Patria del Friuli, usi a fabbricare i telegrammi particolari, e le corrispondenze, nel proprio ufficio — e per questo sospettosa che anche i suoi confratelli abbiano tanto coraggio civile da imitarla.

Confermo l'esattezza di tutto quanto dissi nella corrispondenza ieri inserita — tranne che il sig. brigadiere anziché accompagnato dal medico comunale di Talmassons, lo fu dal padre di questi che in assenza del figlio, assunse la condotta provvisoriamente.

Voi dite che il dott. Tacconi vi scrisse che il telegramma mio era esagerato, ma però conferma che 16 furono gli ammalati, e 4 i morti — Ma io dissi 18 ammalati, dunque anziché aver esagerato, stetti al disotto del vero — In che consistesse adunque la mia esagerazione?

È esagerato forse dove dissi che letamai o porcelli immondi aspettano i cortili e le abitazioni? Chi non crede vada a vederli e si persuada.

Confermo che i due primi morti un bambino ed una bambina, furono lasciati insepolti per 20 ore come è prescritto per quelli che muoiono di qualsiasi altra malattia non epidemica.

Lo disse una delle due guardie campestri al sig. Brigadiere.

E per oggi basta che il treno parte.

Minimus

Gazzettino della Città

Gli abbonati che si trovano in arretrato di pagamento sono pregati a voler mettersi in regola per non soffrire ritardi nella spedizione.

Per Sabbadini. La Riforma dice che verrà pubblicata la grazia a Sabbadini il giorno della festa dell'imperatore Francesco Giuseppe, cioè il 18 agosto.

Utile a sapersi. Saranno ammesse al cambio fino alla fine di quest'anno anche le monete di cent. 50 di conio anteriore al 1863.

Il Ministero del Tesoro, considerando che gli spazzati d'argento da centesimi

50 sono esuberanti ai bisogni della circolazione e superano di molto i biglietti da 50 che devono sostituire ha deliberato di sottrarre dalla circolazione per 11 milioni di detti spazzati, e di convertirli in spazzati da lire 1 a 2 che sono preferiti dal pubblico.

Scudi di vetro. L'ingegno del falsario non si arresta davanti a nessuna difficoltà. Ora hanno quasi trovato la maniera di fabbricare l'argento... col vetro. A Verona, un contadino ebbe in pagamento di certa merce un bellissimo scudo nuovo di zecca. Andato a comprare dal prosciutto da un pizzicagnolo, questi gettò lo scudo con una certa forza sul marmo del banco per assicurarsi del suono che non fosse falso. Ma lo scudo andò in bricioloni ed il pizzicagnolo e più il contadino, rimasero con un palmo di naso. Era composto di una sostanza vitrea opaca e resistente, pesante come l'argento.

Esami di licenza elementari. Le norme per l'esame di licenza dalle scuole elementari stabiliscono che gli esami siano presentati da due professori delle scuole secondarie che avranno diritto ad una diaria ed alla indennità di viaggio a spese dei comuni che richiederanno la facoltà di dare gli esami di licenza nelle proprie scuole.

Gli alunni dovranno ottenere sette decimi nelle prove di lingua italiana e sei in tutte le altre materie.

Il certificato ottenuto darà diritto all'ammissione nei ginnasi e nelle scuole tecniche.

Vi saranno esami di riparazione in ottobre.

Esami di ginnastica. Il ministro della pubblica istruzione col circolare del 3 corrente mese ha revocato la ministeriale disposizione precedentemente data con nota 5 maggio p. p. n. 1239, dispensando dal pagamento di qualsiasi tassa quei maestri che si presentano in occasione dei prossimi esami magistrali a dare la sola prova di ginnastica, al cui insegnamento non sono ancora abilitati.

La Congregazione di carità di Udine avvisa che a tutto 15 agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1883-84.

Detto Legato sussidia per l'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambrosiana nati a domiciliati in questa Città, riconosciuti bisognosi di una sussistenza pecuniaria, o del loro collocamento in qualche istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna e di industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

Le istanze verranno prodotte a quest'ufficio debitamente documentate.

Servizio cumulativo italo austro-ungarico. Col giorno 18 corrente verrà sospeso il servizio cumulativo italo-austro-ungarico per trasporti a grande ed a piccola velocità; cosicché dal giorno stesso i detti trasporti dall'Italia per l'Austria-Ungheria, o viceversa, saranno eseguiti da ferrovia a ferrovia, mediante appoggio ai punti di confine di Cormons-tranito, Peritranito, o Pontebba.

Furono pubblicate dall'Amministrazione delle S. F. A. I. le avvertenze per l'esecuzione dei suddetti trasporti da ferrovia a ferrovia.

Il bagno. La tiepidità dell'acqua della roggia, in confronto di quella del Ledra, che era freddissima, fa accorrere quest'anno allo Stabilimento balneare fuori porta Venezia, molti bagnanti.

Ci congratuliamo con il sig. Stampetta al quale auguriamo buona continuazione d'affari.

Viaggi circolari internazionali. In seguito ad accordi presi con le ferrovie italiane ed estere interessate col giorno 16 luglio corr. saranno messi in vendita nelle stazioni di Padova, Udine, Venezia e Verona biglietti per viaggi circolari al di là dei confini di Ventimiglia, Modane, Chiasso o Livorno (Pino), Ala, Pontebba e Cormons, con svariati itinerari divisi in serie.

Notizie Teatrali. Per informazioni attente o ora da sicura fonte ci consta quanto segue sugli artisti che si produrranno al Sociale nel venturo agosto: Da un telegramma e susseguente lettera pervenuti ieri da Faenza a due persone rispettabili di questa città, apprendiamo con somma soddisfazione che la prima donna soprano assoluto signorina Fanny Torressella ha suscitato un vero entusiasmo in quel teatro comunale dove sostiene la parte di Isma nell'*Africana*. — La medesima sta ora trattando per cantare il venturo autunno alla Scala di Milano, nel *Profeta*, *Don Carlos* e *Giulietta e Romeo*.

Per ciò che riguarda il nostro concittadino Pantaleoni Adriano, non stimiamo opportuno dir verbo, tanto suona preclara e da tutti conosciuta la fama

che meritamente egli gode nell'arte. — Il basso Custermery Armando, che disimpegnerà la parte di Méstofele nel *Faust*, è troppo noto negli annali artistici perché noi sprachiamo parole onde metterlo in evidenza. Questo solo ci sia lecito aggiungere, che egli è stimato e si farà conoscere anche da noi per un degno competitore del famoso basso Pettit che molti ricorderanno d'aver qui ammirato tredici anni or sono nell'opera medesima.

Al suddetti tre artisti di vaglia faranno degna corona i due giovani ma buoni tenori Nicola Figner nel *Faust* e Vincenzo Papieschi nel *Rigoletto*; per la qual opera ci risulta essere molto ben avviata delle pratiche perché la parte di Sparafucile venga sostenuta in luogo dell'Ercole, dal nostro Iva, cui tutti riconoscono una potenza di voce veramente fenomenale.

Se a queste seducenti ma veritiere notizie artistiche, aggiungiamo anche l'altra, che pondono serie pratiche perché il noto sig. Giovanni Stancich di Trieste abbia a fornire i suoi multiformi e perfezionati macchinismi indispensabili ad una perfetta illusione ottica in uno spettacolo di primo ordine, ci sembra che tutto ciò basti perché anche i più difficili buongustai in materia s'abbiano a soddisfare.

Una parola quindi di meritata lode va tributata alla Presidenza del teatro ed all'impresa per averci smaniaito con molti sacrifici uno spettacolo che corrisponderà all'aspettativa, e che avrà quindi virtù di incitare a correre più del solito i cordocini del borsellino ai mariti e genitori da qualche tempo in ciò troppo severi.

Banda cittadina. Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà oggi, giovedì, alle ore 7.12 pm. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia nell'op. «La Mota di Pordoi»	Auber
3. Valzer «Farfalle d'oro»	Arnhold
4. Finale nell'op. «Attila»	Verdi
5. Cantata «Un Ballo in Maschera»	Arnhold
6. Polka	Blasch

Fanciullo scomparso. Ieri sera una povera donna abitante in via Poscolle disperavasi della lunga assenza di un suo fanciulletto di due anni e mezzo circa.

Le ricerche fatte nelle vie circostanti e fuori della barriera, Poscolle erano state infruttuose per cui la povera madre temeva una disgrazia.

Verso le sette e mezzo il bambino, dopo due ore di assenza, venne dalla madre stessa trovato vicino al passaggio a livello della via di Palmanova sulla ferrovia fuori porta Aquileia.

Il suicida. Il Daneloni che tentò l'altro giorno uccidersi gettandosi da una balista del terzo piano, migliora continuamente.

La lesione alla testa non è grave e solo offese il tessuto parietale.

La frattura alla gamba venne medicata e si spera in una guarigione prossima.

Una cantonata. Il corrispondente udinese dell'Italia di Milano, ha telegrafato al suo detto giornale che certo Donadoni, notissimo nella nostra città, si era suicidato gettandosi dal terzo piano della sua abitazione.

Il signor Donadoni notissimo ecc. non ha proprio tentato nulla contro la sua vita, mentre il suicida non è che un povero e modestissimo operaio, affatto sconosciuto alla maggioranza dei cittadini.

Un pericolo. Questa mattina verso le ore otto a mezza e precisamente quando entrava allo stallo dell'Aquila Nera la corriera da Cividale, un sacco di fieno posto sopra il carrozzone fece cadere l'arco di ferro sovra posto all'aportone d'ingresso.

Per un vero miracolo le persone che transitarono per il marciapiede di via Daniele Manin a quell'ora, rimasero illese, che il peso e l'altezza da cui era caduta quella massa di ferro, avrebbe schiacciato chiunque si avesse trovato sotto.

Abbiamo sentito che non è la prima volta che tale fatto succede, speriamo però che sarà l'ultima perché nel riparlo al suo posto si vorrà saldare un po' meglio di quello che lo fosse per il passato.

Beneficenza. Per quella povera signora caduta in miseria e da noi raccomandata alla carità cittadina:

Somma precedente L. 5.50

F. C. » 1.

Totale L. 6.50

In Tribunale

L'assoluzione di un soldato. La Corte di Assise di Aquila, ha discusso in que-

sti giorni la causa contro il soldato Nascia musicante nel 88° reggimento fanteria.

Quel giovane soldato era stato acciacciato sul banco dei rei da una fatale vicenda di cose. Un altro musicante, l'Orlandi, da due anni esercitava sopra di lui tale un fascino morale da renderlo uno schiavo devoto ad ogni suo capriccio. Lo bastonava, lo feriva, lo ingiuriava; lo trattava come padrone inumano; e l'altro per miseria di fadole, per povertà di carattere e di forze fisiche subiva senza ribellarsi. Era una prepotenza morale che non si giungeva a spiegare; tanto che voci di disonestà, del tutto infondate, circolavano nel quartiere sul conto del povero Nascia.

Ma nel passato carnevale, dopo due anni di sofferenze, mentre l'Orlandi lo aveva trascinato in un corridoio, ed inveiva contro di lui, questi si ribellò e don un chiodo l'uccise.

Il reggimento non commiserò quella morte; perché l'Orlandi fu dipinto nel pubblico dibattimento per uomo riotoso, violento, malvivo ed atto a compiere qualunque malvagità opera.

La difesa fu sostenuta dai valentissimi avvocati Donato De Caris e Paolo Tedeschi; il Nascia fu assolto dai giurati, e s'ebbe affettuosa e cordiale fiera dai suoi compagni d'arme, e dal pubblico accorso numeroso alle Assise.

Così fu fatta giustizia.

Condanna a morte. Il Tribunale Militare di Firenze, ieri l'altro ha pronunziato la sentenza che condannava alla pena di morte previa degradazione il soldato Perna Ferdinando per avere espulso un colpo di fucile carico a palla contro il sergente Vaccari, che lo aveva rimproverato per il suo passivo contegno. Il sergente, dopo essere rimasto in pericolo di vita per vari giorni, guariva; ma per la riportata lesione è divenuto inabile a qualsiasi servizio.

Nota allegra

Nel circondario di X. si fa la visita medica ai nuovi coscritti.

Un inserito fra gli altri finge una « miccia » tanto accennata, da non vedere né le sedie, né gli altri mobili della sala, sui quali inciampa e cade.

Da quel che vedo, l'interrogò il capitano medico, voi siete quasi cieco; potete fornirmi un'altra prova?

Subito. Vede Lei, sig. capitano, sul soffitto quel chiodino quasi invisibile?

— Lo vedo benissimo.

— Ebbene, io non lo vedo punto!

Sciarada

Principio è il primo.

È frutto il secondo.

Signora del mondo.

Fu sempre l'intero.

Spiegazione della Sciarada antecedente

Cor-no

Varietà

Candidatura teatrale. Vari elettori di Pesaro e Fano offerirono la candidatura politica a Cesare Rossi.

Egli rifiutò con una lettera piena di spirito, della quale riferiamo questa frase: « Il mio parlamento è il teatro: il mio Ministero è la mia Compagnia, nella quale sono presidente del Consiglio; i miei elettori sono i pubblici di tante città, elettori a suffragio universale. Ebbene... vedete, in vari anni non c'è stata fra di noi una parola da dire! »

Capirete bene dunque che nel cambio avrei tutto da perdere e farei un cattivo affare, indegno di me che ho buon naso ».

Il nuovo duca di Marlborough. Il vecchio duca di Marlborough fu trovato morto nel suo letto per un accesso di congestione cerebrale. Ora si annunzia che il fu viceré d'Irlanda avrà per successore suo figlio il marchese di Blandford, il quale, viva il padre, sarà dichiarato radicale intransigente. I radicali acquistano dunque una nuova forza alla Camera dei Lordi.

Lotta contro un cane. In una corrispondenza da Tresscorre balneare leggesi che ieri l'altro nella fattoria del conte Suardo avvenne una spaventosa scena.

Mentre il brigadiere dei carabinieri di quella stazione usciva dallo studio del fattore, entrava sotto il portico il camparo seguito da un grosso cane di Terranova, il quale, improvvisamente si avventò contro un fanciulletto seduto a terra che stava mangiando e lo afferrò coi denti alle coscie. — Non è a dirsi lo spavento! Ma il coraggioso

brigadiere, benché inerte, in un baleno fu addosso alla bestia rabbiosa, le strappò il ragazzo ed impegnò col cane una lotta lunga ed accanita, finché il cane parve con un colpo di fucile lo uccise. Fortunatamente il brigadiere non ebbe che la lancia ridotta a brandelli ed il ragazzo pare non sia rimasto luso.

La fuga di un prigioniero. Nella vicinanza del traghetto sino a Rivolta di Brantino fu raccolta l'altro giorno dall'Adige il cadavere di un uomo, nudo, dell'apparente età di 38 o 40 anni. Era un detenuto fuggito dalle carceri di Mori (Tirolo). Forse inseguito, giunto al fiume vi si gettò a nuoto coll'intenzione di raggiungere il territorio italiano, ed infatti vi si era inoltrato parecchio nuotando.

Lo credevano un bagnante; e quando a quando si avvicinava alla riva per riprendere forza, ma inseguito, pare, dalle guardie di finanza, l'infelice, temendo di essere arrestato, si teneva al largo, e affranto dal lungo percorso fatto e dalla emozione, fu travolto dalla corrente e raccolto sul territorio del Comune di Dolce, dalla cui autorità comunale fu telegrafato alla Prefettura di S. Pietro Incaricato perché acceda sul luogo.

Dramma commovente. È successo a Parigi. Una donna, certa Z... dell'età di quarant'anni, s'era presentata all'impiegato dell'ufficio della seconda divisione della prefettura di polizia, per reclamare un suo figlio, arrestato come vagabondo.

Il figlio fu reso; la povera madre, vedendo comparire il piccolo vagabondo, si slanciò, se lo strinse fortemente al seno, e, in un trasporto di gioia suprema, lo bacì e lo carezzò.

Improvvisamente, la si vide cadere, abbandonando il ragazzo che rimase colpito di stupore.

La infelice madre era morta sul colpo, d'un trasporto al cervello.

Vittima del lotto. Ah un bel terno... andava esclamando fra sé e sé O. Lorenzo di Milano. Mi contenterò di centomila lire. Che piacere vivere di rendita, non essere più obbligato a lavorare, avere cavallo e carrozza e, servitori, pulci al teatro, casa di campagna ecc. ecc.

Il giuocatore grosso al lotto, ma per fatalità non vinceva mai. Quando giocava, i suoi numeri non sortivano; quando non li giocava, sortivano tutti.

Indispettito, rabbioso, raddoppiava triplicava la giocata e la sorte sempre gli faceva i corali.

In breve gettò nella voragine del lotto un negozio di merceria ben avviato, mobili, abiti, tutto e si ridusse all'estrema miseria.

Ieri un pover'uomo sparuto, lacero, sciamannato, dava fuori in lemanie tali da inquietare i passanti. Era il C. che delirava.

Le guardie di questura lo ricoverarono all'Ospedale.

Divorato dai soci. Giuseppe Jacquet, operaio modello, non compariva un giorno all'officina ove lavorava, da qualche anno, vicino a Parigi. Il portinaio della casa, non vedendolo discendere da due giorni, fece aprire la porta della sua stanza. Orribile! Il disgraziato operaio era steso sul suo letto, col corpo già scomposto e il viso interamente rosso dai soci.

Per gli studiosi

Il movimento delle piante. Dopo il celebre Linneo che fu il primo a descrivere questa interessante fenomeno, dai botanici di tutte le epoche vennero pubblicate intere biblioteche per illustrare il movimento delle piante.

Ma recentemente Paul Bert ed Haeckel sono tornati a studiare la questione sotto un punto di vista del tutto nuovo.

Due sono i movimenti delle piante; provocato e spontaneo. Il primo appare nelle sensibili, allorché dette piante s'agitano a mezzo d'un urto, d'una scintilla elettrica, di una bruciatura, ecc.

Esso si propaga ai punti della pianta anche lontani dal punto eccitato, ciò che ha dato luogo ad immaginare delle teorie sul loro apparecchio nervo-muscolare. Ma Paul Bert ed Haeckel hanno dimostrato che nulla può compararsi ai muscoli od ai nervi e che nulla di comune esiste tra la causa del movimento provocato e quella del movimento spontaneo; eseguito durante le alternative di sonno e di veglia.

Questi due scienziati hanno inoltre sperimentato l'azione dell'etere e del clorofornio i quali, mentre rendono insensibile la sensitiva non le impediscono d'addormentarsi e risvegliarsi alle solite ore.

Secondo il Bert il movimento spontaneo proprio a molte piante, effettuati a mezzo di un piccolo organo motore si-

tuato nel pettolo e messo in azione da fenomeni endosmotici, i quali sono la causa della oscillazione periodiche delle piante sensibili.

Il glicogene, materia endosmotica, la quale abbondando nell'organo motore, provocherebbe sotto l'influenza della luce, questi fenomeni endosmotici e quindi le relative oscillazioni diurne e notturne, delle piante.

Notiziario

Un progetto.

La Commissione presentò oggi al ministro Magliani il progetto sul regolamento dei certificati ferroviari. L'onorevole Magliani li comunicerà all'on. Genala ed avranno il parere manderà il progetto al Consiglio di Stato.

Cosa fanno due ministri.

L'on. Mancini partirà giovedì venturo per Capodimonte. Diceci che Depretis provvederà quanto prima al Movimento dei Prefetti.

I segretari generali.

I giornali continuano ad occuparsi della questione dei segretari generali. Si parla stasera di Blasco, di Melodia e di Colajanni come candidati al segretariato generale dei lavori pubblici. Tutte queste voci sono per lo meno premature.

Il ministro della guerra.

Il ministro Ferrero partirà lunedì per Albiard in Francia. Si recherà con lui il generale Cosens.

Il ministro Berti.

Stasera il ministro Berti partirà per Fabriano. Egli farà, però, presto ritorno alla capitale, dovendo recare con l'on. Genala ad assistere alla cerimonia del collocamento della prima pietra della presa d'acqua del Canale Villorosi.

Una grave infrazione.

La Riforma dice che si trova all'ospedale della Consolazione di Roma, per curare una frattura alla gamba, un individuo che era al Cairo il 24 giugno, quando cioè il colera era già scoppiato. Infatti, secondo l'annuncio ufficiale, il morbo cominciò infestare in Egitto il giorno 22 del detto mese. La Riforma si lagna che non sia stata rispettata la quarantena.

Proroga.

Roma 11. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che proroga il Senato e la Camera.

Altro decreto stabilirà il giorno della convocazione del parlamento.

Ultima Posta

Alla Camera Inglese.

Londra 11. In seguito al nuovo reclamo sporto dal deputato Bradlaugh per occupare il seggio alla Camera dei Comuni, che gli compete per sacrosanto diritto essendo stato tre volte eletto, la Camera sempre bigotta ed intollerante accettò la mozione contraria del solito capocchia Northcote con una maggioranza di 170 voti.

Questa risoluzione dice letteralmente così:

«Il sergente at arms escluderà Bradlaugh dal recinto della Camera fin tanto che continuerà a disturbare il proseguimento degli affari.»

Il caldo.

Vienna 11. Qui fa un caldo eccessivo, molti si ammalano per insolazione.

Per l'Albania.

Telegrafano da Costantinopoli che il Sultano conferì con Assim pascià, governatore di Scutari, a riguardo della pacificazione dell'Albania settentrionale.

Telegrammi

Spagna.

Madrid 11. La Camera continuò a discutere la riforma della costituzione. Il ministero si oppone.

Egitto.

Cairo 11. A Damietta ieri 62 morti a Mansurah 102, a Samatut 16. Da sette giorni nessun caso a Portosaid.

Austria-Ungheria.

Frohndorf 10. Chamberlino passò la giornata più calma della notte. Il malato riposò alquanto, malgrado la stanchezza e l'indebolimento derivanti dal mancato riposo. Lo stato non è peggiorato, ma la stanchezza è così estrema che i medici la temono più che lo stesso male.

Sperasi che nel consulto di giovedì i medici potranno finalmente determinare

la malattia. Il tumore al lato destro è scomparso.

Frohndorf 11. Nov. mattino. Stato identico. Notte agitata. È smentito che abbia mai vomitato sangue e materie purulenti.

Inghilterra.

Londra 11. (Comuni) La mozione di Chamberlino per interdire lo sbarco degli animali provenienti dai paesi ove le misure profilattiche non offrono garanzie sufficienti è approvata malgrado la opposizione del governo.

Il Daily News pubblica i punti principali dell'accordo fra Lesseps ed il governo inglese. La compagnia ridurrebbe le tariffe appena i dividendi raggiungeranno il 25 p. 100 e costruirebbe un secondo canale; il governo inglese la aiuterebbe a trovare i fondi.

Londra 11. (Comuni) Chamberlino espone alla Camera le basi dell'accordo provvisorio con la Compagnia di Suez conforme a quanto fu telegrafato.

Londra 11. (Comuni) Gladstone rispondendo a Northcote dichiara che allorché i francesi occuparono Tama-tava il 14 maggio il console inglese era gravemente ammalato. Il suo segretario arrestato sotto i suoi occhi ricevette ordine di partire entro 24 ore. Il console morì nello intervallo. Molti inglesi e parecchi ufficiali francesi assistettero al funerale.

L'ammiraglio francese impedisce le comunicazioni fra le navi da guerra inglesi colla terra. Tutti i consoli esteri a Tama-tava abbassarono la bandiera. Oltre il segretario del consolato inglese un missionario inglese, Saw, fu arrestato; ignorasi la accusa ma credesi accusato di corrispondere col nemico.

Alle informazioni chieste l'ammiraglio francese rispose soltanto che la legge deve seguire il suo corso. Gladstone soggiunge: annunziando gravi e penosi avvenimenti devo soltanto dire che ora bisogna attendere ulteriori informazioni.

Attendiamo pure comunicazioni da parte del governo francese avendogli fatto intendere che le attendiamo.

Francia.

Parigi 11. L'accordo fra Lesseps e l'Inghilterra stabilisce che il secondo canale si terminerà possibilmente nel 1888.

Allorché il dividendo raggiungerà il 21 per cento le tariffe si ridurranno gradatamente, secondo l'aumento del dividendo fino alla riduzione di cinque franchi per tonnellata. Una delle tre vice presidenze della Compagnia è riservata ad uno dei tre amministratori inglesi.

L'Inghilterra nominerà l'ispettore di navigazione del canale. La concessione sarà per 99 anni. Comincerà colla apertura del nuovo canale. La Compagnia pagherà allora al governo egiziano l'1 per cento per i benefici netti. Il Governo inglese presterà 200 milioni all'interesse del 3 1/4 per cento per i lavori, rimborsabili a 60 anni. L'accordo si comunicherà alla Camera inglese.

Memoriale dei privati

MERCATO BOZZOLI

Udine 12 luglio.

Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza:
Giapponesi annuali e parificate da lire 2.75 a 3.10.
Nostrani gialli a lire 3.48.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 12 luglio.

La giornata trascorse in condizioni affatto stazionarie riguardo agli affari. In mancanza di un numero di transazioni molto esteso, a moti della dipartita nei prezzi, quel poco che si fa di nota però la fermezza dei detentori nel respingere le insistenti pretese di facilitazioni da parte del consumo.

Nei cascami hanno pure in generale scarsa animazione; tuttavia si citano vendite di alcune partite di strusa di merito a L. 12.50 e di alcune partite di doppi in grana consegna prima quindicina settembre, da L. 4.30 a 5 e 5.10 a norma della qualità.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 11 luglio.

Rendita god. 1 gennaio 89.8 a 88.28. Id. god. 1 luglio 90.20. a 90.40. Londra 8 mesi 24.96 a 25.02. Francese a vista 99.95 a 99.65.

Valuta.

Pesi da 20 franchi da 20. — a —; Banco di Austria da 210.60 a 210.75; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

Banca Veneta 1 gennaio da 178. 180 Società Cost. Ven. 1. gennaio da 855 a 865.

LONDRA, 10 luglio.

Inglese 100/3/6 italiano 89.1/4, Spagnuolo —; Torco —.

FIRENZE, 11 luglio.

Napoleoni d'oro 20. —; Londra 25. —; Francese 99.87; Anzoni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mo biliare —; Rendita italiana 90.42.

PARIGI, 11 luglio.

Rendita 3 1/2 78.82; Rendita 5 1/2 108.95; Rendita italiana 90.42; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 130. —; Obbligazioni —; Londra 25.28 —; Italia 1/4 Inglese 180.1/8 Rendita Turca 11.12.

BERLINO, 11 luglio.

Mobiliare 510.50 Austriache 560.50 Lombardi 271.50 Italiane 91.30.

VIENNA, 11 luglio.

Mobiliare 297. —; Lombardi 188. —; Ferrovie Stato 825. —; Banca Nazionale 898. —; Napoleoni d'oro 8.50 Cambio Parigi 47.45; Cambio Londra 120. —; Austriaca 78.60.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 12 luglio.

Rendita austriaca (carta) 78.76 Id. autr. (arg.) 79.80 Id. autr. (oro) 99.20 Londra 120. —; Nap. 9.49.1/2.

MILANO, 12 luglio.

Rendita italiana —; —; serali 90.96 Napoleoni d'oro —.

PARIGI, 11 luglio.

Chiusura della sera Rend. It. 90.42.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO PIETRO FIORI, gerente responsabile.

D'AFFITTARE

IN PIAZZA V. E.:

Gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

FRATELLI DORTA.

FABBRICA
Acque Gasose
E SALTZ
UDINE - C. BURGHART - UDINE
rimpetto alla Stazione Ferroviaria

CARTOLERIA MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1. Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3.50
1. detto id. id. con intestatura a stampa » 5.50
1000 Enveloppes commerciali giapponesi » 5. —
1000 detti con intestazione a stampa » 8. —
Lettere di porto per l'interno è per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

PER I VILLEGGIANTI

Casino di campagna, in amenissima posizione, con vista sino al mare, sito in Savorgnano di Torre e composto di cucina, tinello, tre camere da letto, rancio ad uso orto, corte ed occorrendo anche cantina e stalla.
Per trattative rivolgersi alla ditta Maddalena Coccolo in Udine.

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

CONRADO SUTTAZZONI

Questa polvere, la cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio.

Una scatola di 200 grammi costa lire 3.00 — per più scatole L. 2.75.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito Speciale assortimento completo delle originali macchine modelli ultimissimi.

NOVITÀ EXCELSIOR

macchina tripla.

Occhielli sopraggitto Ricamo

macchine da calze.

Officina unica nel Friuli per riparazioni e cambi.

G. Baldan

Via Aquileia.

In Pordanon recapito presso il signor Luigi Bertolini, negoziante in ottica-gallerie.

Stabilimento balneare

La sottoscritta si pregia avvertire questo rispettabile pubblico ed incita guarnigione, che l'esercizio Restaurant dello Stabilimento balneare oltre ad essere bene assortito in bibite d'ogni genere, Liquori, Conserve e vini nostrani di 1ª qualità, terrà d'oggi in avanti la Birra della rinomata fabbrica dei Fratelli Schreiner di Graz.

La Direzione

UNICO DEPOSITO

CASSE SEPOLCRALI

in metallo

Rivolgersi alla Ditta EMANUELE HOCHE, Mercatovecchio.

NEGOZIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI

VIA MERCATOVECCHIO

UDINE — UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinaia, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

ei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

PROCESSO GIORDANI-RAGOSA

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi anche a Guglielmo Oberdan è in vendita alla Cartoleria MARCO BARDUSCO al prezzo di lire UNA. Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA
ore 1.45 antm.	ore 7.21 antm.
» 5.10 antm.	» 9.43 antm.
» 9.55 antm.	» 1.30 pom.
» 4.45 pom.	» 9.15 pom.
» 8.28 pom.	» 11.35 pom.
DA VENEZIA	A UDINE
ore 4.30 antm.	ore 7.37 antm.
» 5.55 antm.	» 9.55 antm.
» 2.18 pom.	» 5.58 pom.
» 4. — pom.	» 8.28 pom.
» 9. — pom.	» 3.31 antm.
DA UDINE	A TRIESTE
ore 6. — ant.	ore 6.58 ant.
» 7.45 ant.	» 9.42 ant.
» 10.55 ant.	» 1.58 pom.
» 4.30 pom.	» 9.15 pom.
» 9.05 pom.	» 12.28 ant.
DA TRIESTE	A UDINE
ore 9. — pom.	ore 1.11 ant.
» 5.30 ant.	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	» 8.08 pom.

Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati, eppure per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con acido di mucosità parietale della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'utero e della vagina nella donna, che in senso ristretto chiamasi **Dicmorragia**. Invano, perché si dovette sempre ricorrere al balsamo copiale, al papaverone, e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, e per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, presentando concetti della malattia dell'apparato uro-genitale, seppa dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura prontamente la gonorrea al recente che cronica (specie militare) ed è quella che facilita la regressione della urina, di guarire gli stringimenti uretrali ad il catarro di vescica, essendo inoltre fornito di principi attivi nella malattia dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o vicavero quelli che confusero una vita fastidiosa come per esempio, l'androni, ecc. Possono quindi liberamente ritenere che questo specifico lo persona che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor LUIGI PORTA di formare un unico rimedio che sia capace a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico si dispiega di parlare più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia uno delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sagaci investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. Costui L. 2 la sciolse e contro voglia di L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano: Vi compiego buono N. 2 per altrettante Pillole professori L. PORTA, non che facciano polvere per acqua segativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, eradandone le **Dicmorragie** e le **Leucorree** che croniche ed in alcuni casi catarrici, o restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzioni che trovate segnate dal professore LUIGI PORTA. —

In attesa dell'invio, con considerazione cordiale. Pavia, 21 settembre 1878. Dottor Bazzani, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al fine delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quello contrassegnato dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodità e garanzia degli **Amministratori** in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: in Udine, Rubis Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontelli (Filippuzzi), Farmacisti; Gorizia, Farmacia G. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Soravalle, Zara, Farmacia N. Andreyev; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C.; Santoni; Spalato, Albion; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e una Succursale all'Espresso Lombardo, 72, Cass A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietro, 98, Paganini e Villani, via Borromi n. 9, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche**Premiata**

con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere

Office in Bergamo, Scazzo, Villa di Serio, Pradalunga, Comeduno, Fanzolo an' Oglio, Vittorio e Nara presso Roma

PROSPETTO DEL CONSUMO				PREZZI DI VENDITA			
anni	quintali	anni	quintali	Maron	Cemento lentà presa L. 1.80 al Q.	Staz. Bergamo	Staz. Bergamo
1864	18,000	1876	389,000		rapida	3.00	"
1865	26,000	1877	329,000		rapida	4.00	"
1866	70,000	1878	393,000		Calceidr. di Palazzolo	2.80	"
1867	40,000	1879	403,000		Staz. Palazzolo	5.00	"
1868	72,000	1880	416,000		Cemento Portland	7.00	"
1869	92,000	1881	503,000		Staz. Palazzolo	9.00	"
1870	75,000	1882	503,000		Calceidr. di Narni	2.20	Narni
1871	86,000						
1872	228,000						

Rivolgarsi alla Direzione della Società in Bergamo ed agli Incaricati locali per ogni stabilimento.

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di calce per ingegnere i loro prodotti li spediscono sotto il nome di **Calce Idraulica di Palazzolo** ad uso Palazzolo. Ad ingegnere i consumatori di calce idraulica, abbiamo rimesso in gualoni da tali indicazioni questa Società alla diposizione di ricorrere che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi, avuti al trasporto un timbro in panno, colle marche di fabbrica approvate dal Governo e debitamente depositate per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la Ditta Sociale e la marca stessa; senza i quali i prodotti non possono esser garantiti di acquistare inferiori prodotti di Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertasi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1883.

LA DIREZIONE

CARTONI
per
SEME BACHI
A PREZZI MODICISSIMI
presso la
Cartoleria M. Bardusco
in Mercatovecchio

FABBRICA LOMBARDA
di concimi artificiali.
POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni
BREMBIO - LODI
Concimi speciali per ogni coltivazione.
Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici —
goumo lombardo — concimi completi per commistione.
L'uso illagrato di questi concimi è si può dire, la risorsa
degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possessori del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.
Deposito per la provincia del Friuli UDINE.
Per commissioni rivolgersi al signor **A. PURSANTA e Comp.** Via della Prefettura n. 6.

UNICO DEPOSITO

in

UDINE

ALLA FARMACIA

di

G. COMESSATTI

DEPOSITO

in

VENEZIA

FARM. BOTNER

alla

Croce di Malta



È solamente garantito il vero Sioroppo depurativo di Pariglina composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con marchi di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Essi bottiglie trovano in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e fermate nella parte superiore della bottiglia depositata. Eguali confezioni hanno le mezzo bottiglie — Prezzo delle grandi lire 9, mezzo lire 5.

Tre bottiglie (dosa per una cura) presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito o vi percorra la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio per lire 27.

CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCOTTO

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

Chilo	100 chili	100 chili
20. TRIFOGLIO comune pratense	180. —	1.90
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal granaio.		
25. TRIFOGLIO incarnato	80. —	0.70
Il più precece del Trif. Si semina anche in Primavera.		
5. TRIFOGLIO ladino bianco vera Ladigiano	—	8. —
Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non solo a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe graminacee fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.		
Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno a riesce bene in tutti i suoli.		
La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.		
15. TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza Olandese	400. —	4.25
Questo è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.		
15. TRIFOGLIO ladino vero e fatto d'Alfike	400. —	4.25
20. TRIFOGLIO giallo delle Sublie	360. —	3.75
20. ERBA Medica di Spagna 4.ª qualità	100. —	1.75
45. LUPINELLA o senu fieno (orocotta)	140. —	1.80
Seme sguaiata; pianta per eccellenza dei suoli calcarei.		
25. SULLA 1.ª qualità (senu nascente)	—	6. —
L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — È propria dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiosse.		
Il detto seme, col guscio, costa L. 70 circa al quintale.		
60. LOJETTO o PAJETTONE (Lolium Mall. cum)	80. —	0.70
Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.		
Specialità in seganti da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.		
Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.		

Per le commissioni nel FRULLI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Purasanta Udine, Via della Prefettura n. 6.**

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Daniele Manin
TIPOGRAFIA
editrice del giornale politico-quotidiano **Il Frulli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
liste uso oro e finto legno per comici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in oro e di disegno.

Mercatovecchio
DEPOSITO
cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.